

 Ministero dell'Istruzione	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “25 APRILE” – CORMANO (MI) Via Molinazzo,35 – 20032 Cormano (MI) C.F.80126330150 – Cod. Mecc.: MIIC8EN00G Tel: 0266301963 – e-mail: miic8en00g@istruzione.it Pec: miic8en00g@pec.istruzione.it – sito : www.ic25aprilecormano.edu.it	
--	--	---



Prot. n.:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

Anno scolastico 2024/25

PREMESSA

Il presente Contratto Integrativo di Istituto contiene accordo annuale 2024/2025 concernente i criteri di attuazione delle norme, i diritti sindacali e le disposizioni di carattere economico ed è stato siglato dalla RSU della Scuola.

I predetti accordi entreranno in vigore il giorno successivo alla stipula del contratto.

COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI (ART. 7 CCNL 2006-2009)

L'anno 2025 il giorno nove del mese di aprile alle ore 9.00 si riuniscono le parti (pubblica e sindacale) per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto ai sensi del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, in combinato disposto con i CCNL precedenti.

Sono presenti:

Per le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)

I componenti la RSU:

1. ins. Acquas Sabrina (RSU)
2. ins. Bonanomi Manuela (RSU)
3. prof.ssa Meana Donatella (RSU)

Terminale associativo:

1. Dell'Orto Daniela Carla (RSU)

Per la parte pubblica

DS prof.ssa Maria D'Anna

I terminali delle OO.SS. provinciali hanno partecipato alle riunioni preliminari di preparazione dei lavori ma non hanno presenziato alla stipula del contratto.

INFORMAZIONE PREVENTIVA RIGUARDANTE L'ORGANICO DI DIRITTO:

Scuola dell'Infanzia:

- 14 posti comuni e 2 posti di sostegno psicofisico in organico di diritto e n. 1 in organico di fatto
 - a) plesso Infanzia via Beccaria: 7 sezioni e 154 alunni

Scuola Primaria:

- 52 posti comuni + 19 posti di sostegno di cui n. 11 in organico di diritto
 - b) plesso "XXV Aprile": 18 classi e 364 alunni
 - c) plesso "A. Manzoni": 11 classi e 221 alunni

Scuola Secondaria di I Grado:

- sono confermati 18 posti su classe di concorso di cui 3 al 31/08/2025 finalizzati al ruolo + 3 posti di sostegno
 - plesso "G. Rodari": 9 classi 168 alunni

*Acquas S.
M. Bonanomi
Dell'Orto*

Meana D'Anna

CAPO I – PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Art. 1 – Premessa

1. Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, della RSU e dei rappresentanti delle OO.SS. e persegono l’obiettivo di contemperare l’interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati alla collettività, garantendo il riconoscimento economico previsto dal CCNL vigente.
2. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l’intesa.
3. Ogni accordo stabilito nella presente contrattazione non può essere in contrasto con quanto stabilito nella contrattazione collettiva di categoria, né con lo statuto dei lavoratori (L. 300 20/05/1970).

Art. 2 – Campo di applicazione della contrattazione integrativa d’Istituto

La contrattazione integrativa d’istituto si applica al personale docente ed A.T.A. – assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato – in servizio presso l’istituzione scolastica.

CAPO II – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Relazioni sindacali

Le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali della scuola, e persegono l’obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l’interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo impegno reciproco delle parti contraenti.

Art. 4 - Strumenti delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- partecipazione (informazione e confronto)
- contrattazione integrativa

In materia di relazioni sindacali, il CCNL 2016/2018, introduce un nuovo sistema di partecipazione, il confronto, che si aggiunge alle tradizionali “contrattazione” e “informazione”, a sostegno di un’azione che ripristini un clima più disteso e partecipato, favorevole alla cultura del confronto e alla condivisione democratica delle scelte che attengono alla comunità educante.

Le clausole del CCNL 2019/2021 sostituiscono integralmente tutte le disposizioni previste dai precedenti CCNL che riguardano gli obiettivi e gli strumenti delle relazioni sindacali, i modelli

relazionali, i livelli, i soggetti, le materie, i tempi e le relative procedure, nonché le clausole di raffreddamento.

Art. 5 – Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica

1. I soggetti della contrattazione sono due: la parte datoriale e la parte sindacale.
2. Per la parte pubblica, le delegazioni trattanti sono costituite dal DS, che non può delegare tale funzione; per le organizzazioni sindacali, dalla RSU e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del contratto (come detta l'Accordo Quadro del 7 agosto 1998). Oltre al dirigente, per l'amministrazione, possono essere invitati gli addetti degli uffici tecnico-finanziari (ad es. il Direttore SGA).
3. Le materie oggetto di contrattazione integrativa a livello di Istituzione scolastica ed educativa sono contenute nel comma 4 lett. c dell'art. 22 del CCNL 2016/2019 e sono raggruppate in nove lettere, comprensive delle vecchie e delle nuove materie.
4. Pertanto toccherà alla delegazione trattante “con-trattare” su:
 - 1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - 2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d’istituto;
 - 3) criteri per l’attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell’art. 45, comma 1 del D.lgs. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all’alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - 4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell’art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - 5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - 6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - 7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - 8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - 9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
5. Sono, invece, oggetto di confronto, secondo il comma 8 lett. b dell'art. 22 del CCNL 2016/2019:
 - 1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d’istituto;
 - 2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - 3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

Mosca

Aequus flum M.Bonan Jendel Jee .

- 4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burnout.

Sono, infine, oggetto di informazione, ai sensi del comma 9 lett. b dell'art. 22 del CCNL 2016/2019:

- 1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- 2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Art. 6 - Svolgimento degli incontri e procedure

1. La trattativa può iniziare ad iniziativa di una delle parti, su richiesta della parte sindacale o per convocazione del Dirigente Scolastico.

Nel caso sia il DS a convocare, data la composizione mista della delegazione sindacale, la convocazione deve essere separata, tenendo ben presente la diversa natura giuridica delle due componenti. Se, invece, la richiesta viene da parte sindacale, il DS fisserà una data e un orario, invitando tutti gli aventi diritto (RSU e OO.SS. firmatarie), a prescindere da chi abbia inoltrato la richiesta. Gli incontri devono essere convocati dal dirigente anche a seguito di richiesta formale della RSU o dai rappresentanti delle OO.SS..

2. Agli incontri partecipano, oltre che il Dirigente e i componenti la RSU, i rappresentanti delle OO.SS. e il Direttore SGA, per quanto riguarda l'utilizzazione del personale A.T.A.; quest'ultimo partecipa comunque a tutti gli incontri come membro permanente in qualità di esperto invitato dalla parte pubblica. Il Dirigente può avvalersi della partecipazione di altri esperti.
3. La sessione negoziale si apre con la proposta di contratto da parte del Dirigente Scolastico.
4. A norma del CCNL, il DS deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre.
5. Per le materie attinenti all'avvio dell'anno scolastico, le procedure previste per la stipula del contratto integrativo d'Istituto devono concludersi entro il termine fissato annualmente dal Direttore generale regionale. Per le restanti materie, le procedure devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni, al fine di assicurarne un regolare avvio.
6. Al termine di ogni incontro è redatto, da un segretario individuato all'inizio di ogni sessione, processo verbale sottoscritto dalle parti; in caso di mancato accordo tra di esse, il verbale riporterà le diverse posizioni emerse.
7. Gli incontri, di norma, non dovranno superare le 2 ore.
8. La parte pubblica, dopo la stipula del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici con apposita circolare informativa.
9. Il contratto dovrebbe essere, comunque, sottoscritto entro il 30 novembre.
10. Tra le clausole di raffreddamento del nuovo contratto (art. 8 CCNL 2016/2019) è previsto che nei primi 30 giorni del negoziato le parti non assumano iniziative unilaterali e compiano ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo.
11. Se si raggiunge l'accordo, come previsto dall'art. 7 del CCNL 2016/2019, la proposta di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata di relazione illustrativa (a firma del DS) e di relazione tecnico-finanziaria (a cura del Direttore SGA), viene inviata **entro 10** giorni dalla sottoscrizione al Collegio dei revisori per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

12. Trascorsi 15 giorni se i revisori non sollevano alcun rilievo, il contratto viene definitivamente stipulato, entrando in vigore in sostituzione del precedente. Qualora vi siano rilievi da parte dei revisori, la trattativa deve essere ripresa entro 5 giorni.
13. Conclusa la procedura di controllo interno, l'amministrazione scolastica deve trasmettere entro 10 giorni la proposta di contratto collettivo integrativo, con la relativa documentazione, al Dipartimento della funzione pubblica e alla Ragioneria generale dello Stato, che ne accertano congiuntamente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento, la compatibilità economico-finanziaria.
14. Ultimo adempimento è la trasmissione del testo del contratto collettivo integrativo, per via telematica ed entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, all'ARAN.
15. I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU ed a quello sindacale a cura degli interessati.
16. Il Dirigente si impegna a curarne altresì la pubblicazione all'albo on line del sito web dell'Istituto.
17. Chiunque ne abbia interesse può chiederne copia ai soggetti firmatari.

Art. 7 – Referendum

1. La RSU e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, a maggioranza, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale d'istituto.
2. Il Dirigente assicura il diritto all'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato, a richiesta delle RSU e/o dalle OO.SS. avanzata al D.S. in tempi congrui.

Art. 8 – Agibilità sindacale all'interno dell'istituto

- a. Bacheca sindacale – La RSU e le Organizzazioni Sindacali hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni plesso dell'Istituzione Scolastica per affiggere materiale inerente alla loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale. La bacheca, munita delle necessarie misure di sicurezza e tutela degli atti, è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte di tutto il personale in servizio nella scuola. La RSU e le OO.SS. rappresentative hanno diritto di affiggere nella suddetta bacheca materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del DS. Ogni documento affisso alla bacheca deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini della responsabilità legale.
- b. Utilizzo dei locali e delle attrezzature – Alla RSU e agli eventuali terminali associativi delle OO.SS. rappresentative e/o firmatarie del CCNL del comparto scuola, è consentito l'uso del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del PC con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche per motivi inerenti alla loro funzione.

Art. 9 – Assemblea sindacale

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal CCNL vigente, cui si rinvia integralmente.
2. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione dei dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail al DS.

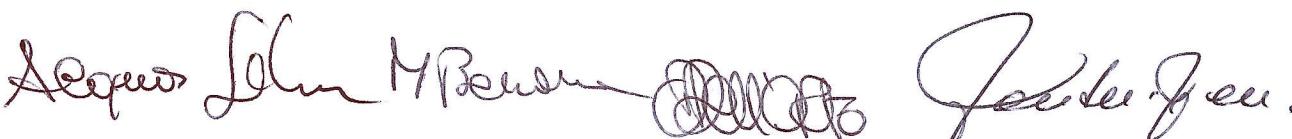
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere affissa all'albo dell'Istituzione Scolastica e comunicata a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene.
4. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà avviso mediante circolare interna al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione è irrevocabile dopo la data di comunicazione del preavviso alle famiglie.
5. Al personale non interpellato, o che non è stato informato, non può essere impedito di partecipare all'assemblea.
6. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio e alla fine dell'orario di servizio, vale a dire la prima/le prime o l'ultima/le ultime due ore di lezione.

Art. 10 – Svolgimento delle assemblee

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea del personale che presta regolare servizio e avvertendo le famiglie interessate.
2. Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata a carico di ognuno.
3. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, ovvero devono essere garantiti i servizi minimi da:
 - n. 1 unità di personale ausiliario per ogni plesso;
 - n. 1 unità di personale amministrativo per gli uffici di segreteria.In caso di partecipazione totale, l'individuazione del personale avviene sulla base della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in orario coincidente con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisito.
5. La sospensione del servizio scolastico è giustificata solo in presenza di effettiva partecipazione alle assemblee sindacali; pertanto il DS ha facoltà di chiedere, al riguardo, la relativa attestazione.

Art. 11 – Dichiarazione in caso di sciopero e partecipazione

1. Il nuovo accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 2 dicembre 2020, sostituisce il precedente, allegato al Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Scuola 1998-2001 e pubblicato in G.U., serie generale, n. 109 del 9 giugno 1999. Gli elementi innovativi introdotti dal nuovo Accordo, contenuti negli artt. 3 e 10, riguardano la comunicazione su:
 - data, durata dello sciopero e personale interessato;
 - motivazioni
 - rappresentatività a livello nazionale
 - voti ottenuti nell'ultima elezione RSU



- prestazioni indispensabili da garantire

La comunicazione dell'indizione di uno sciopero da parte del Dirigente Scolastico, prevista dalla normativa vigente, deve essere resa nota a tutti i lavoratori della scuola al più presto e non oltre le 48 ore dalla ricezione della comunicazione. La comunicazione del Dirigente Scolastico avverrà tramite circolare. Il Dirigente Scolastico dispone, almeno tre giorni prima, il preavviso di sciopero alle famiglie e inviterà in forma scritta il personale a comunicare volontariamente tramite mail la propria intenzione di aderire o di non aderire allo sciopero o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6 art. 3 accordo nazionale del 2.12.2020.

Art. 12 - Servizi minimi essenziali

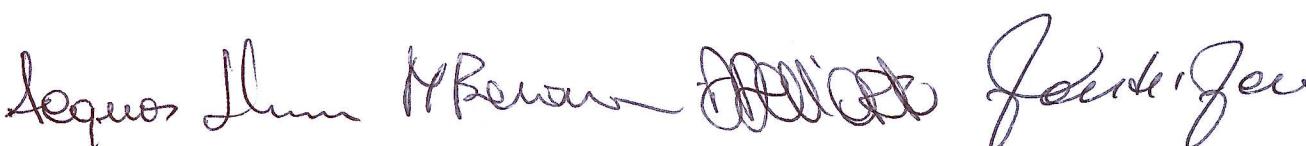
1. Personale di segreteria: per garantire i servizi minimi le parti concordano la presenza di un assistente amministrativo con orario 8.00 -15.12.
2. Collaboratori scolastici: nel caso in cui tutti i collaboratori di una scuola aderissero allo sciopero il servizio sarà interrotto. Il personale ATA in caso di sciopero deve comunque garantire:
 - a. lo svolgimento di scrutini ed esami
 - b. la validazione dei contratti dei supplenti
 - c. la vigilanza alla mensa.
3. Il Dirigente Scolastico, sentita la RSU prima dell'effettuazione dell'azione di sciopero, individuerà, entro due giorni antecedenti lo sciopero, i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali. La scelta dei nominativi da designare sarà fatta utilizzando, rigorosamente nell'ordine, i seguenti criteri:
 - a. disponibilità individuale
 - b. sorteggio, nel caso in cui tutto il personale interessato abbia dichiarato la sua volontà di aderire allo sciopero, o nel caso di più disponibilità.

Art. 13 – Diritto di informazione e accesso agli atti

1. Il Dirigente assicura la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o e-mail alla RSU.
2. La RSU e le OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola secondo la normativa vigente.
3. La RSU e le OO.SS. hanno diritto di visionare e/o avere copia degli atti di cui al comma precedente, secondo la normativa in vigore, di norma non oltre i 10 giorni lavorativi successivi alla richiesta e comunque, per motivi d'urgenza, non oltre i termini di scadenza di eventuale procedimento amministrativo.

Art. 14 - Permessi retribuiti e non retribuiti spettanti alla R.S.U.

1. Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Le ore complessive di permesso, sono quantificate in 25 minuti e 30 secondi per ogni unità di personale a tempo indeterminato (totale n. 92) e sono ripartite in maniera uguale tra i delegati. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante (39 ore, 6 minuti) e alla relativa comunicazione alla R.S.U.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno 48 ore di anticipo.

3. Spettano inoltre alla R.S.U. permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

CAPO III –DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE – NORME COMUNI

Art. 15 - Criteri di assegnazione del personale ai plessi

Per l'assegnazione del personale ATA ai plessi si indicano i seguenti criteri:

- a. graduatoria di Istituto;
- b. incompatibilità e difficoltà di relazione con adulti.

Per il personale Docente si indicano i seguenti criteri:

- a. esigenze didattiche del plesso;
- b. graduatoria di Istituto;
- c. incompatibilità e difficoltà di relazione con adulti.

Art. 16 – Risorse per la valorizzazione del personale scolastico

Il fondo delle risorse per la valorizzazione del personale scolastico è un contributo economico istituito con la legge n. 107/2015, art.1 comma 126, e indirizzato al personale scolastico, con l'intento di privilegiare le professionalità dei singoli operatori e far emergere i migliori profili professionali.

È stato definito “bonus” in quanto è da considerare come una retribuzione accessoria che può essere confermata o non confermata di anno in anno in relazione ai criteri stabiliti e alle valutazioni ricevute.

Il comma 249 dell'art. 1 della Legge sul Bilancio dello Stato 2020, come approvato dal Senato, cambia l'assetto del cosiddetto “bonus” premiale e dispone che *“Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, c. 126, della L. n. 107/2015, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”*.

Art. 17 - Diritto alla disconnectione

È stato introdotto questo principio a garanzia di un'adeguata conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare e per questo viene sottolineato il diritto a fornire la propria prestazione espressamente ed esclusivamente nel rispetto degli orari di servizio dei singoli dipendenti e, comunque, non oltre le h.18.30. Tale diritto viene garantito fatto salve comunicazioni urgenti e non altrimenti differibili.

Il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto - fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, nelle seguenti fasce orarie: dal Lunedì al venerdì dalle ore 6.30 alle ore 7.00 e dalle ore 18.15 alle ore 19.00

Art. 18 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a. La definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - b. La semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - c. Una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - d. Una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - e. Una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - f. Una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - g. Una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - h. Una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - i. Una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
- Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. La direttiva di massima del Dirigente va condivisa con il Direttore SGA; circa il piano delle attività del personale ATA, deve avere il consenso più largo possibile del personale ATA e prima della formalizzazione della proposta, il Direttore SGA deve confrontarsi con il DS.

Art. 19 - Permessi per visite specialistiche

In ottemperanza a quanto prescritto dal D. Lgs. 165/2001, art. 55 septies comma 5 ter (*“Nel caso in cui l'assenza per malattia abbia luogo per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici il permesso è giustificato mediante la presentazione di attestazione anche in ordine all'orario rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione o trasmessa da questi ultimi mediante posta elettronica”*), il personale può usufruire del permesso secondo le modalità previste dall'art. 16 del CCNL 2006/2009.

Ai sensi dell'art. 33 CCNL 2016/2018, ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite mediche, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro.

Art. 20 – Emergenza sanitaria

In caso di eventuale emergenza sanitaria dovuta all'evolversi della situazione epidemiologica, la riorganizzazione del lavoro del personale scolastico si adatterà alle disposizioni governative.

CAPO IV – PERSONALE ATA

Art. 21 - Sostituzioni dei collaboratori scolastici

1. Per la sostituzione di un collaboratore scolastico assente in caso di malattia fino a sette giorni, di richiesta di permesso retribuito ex art. 15 e/o di Legge 104/92, viene riconosciuta 1 ora ad ogni CS dello stesso turno (max. 2 ore).
2. I collaboratori scolastici che sostituiscono la persona assente, in base al proprio turno di lavoro, effettueranno quanto segue:
 - a. assenza nel turno del mattino: il personale dello stesso turno ritarderà di un'ora l'uscita garantendo la pulizia degli spazi interni/esterni ed effettuando il lavoro della collega assente;
 - b. assenza nel turno del pomeriggio: il personale dello stesso turno anticiperà di un'ora l'entrata garantendo la pulizia degli spazi interni/esterni ed effettuando il lavoro della collega assente.

Art. 22 - Ferie e festività soppresse

Il personale ATA ha diritto a usufruire di 28 giorni di ferie, con esclusione dei sabati, più quattro giorni di festività soppresse.

- Nei mesi di luglio e agosto e durante la sospensione delle attività didattiche, i dipendenti osserveranno l'orario antimeridiano dalle 8,00 alle 15,12 (avendo già recuperato l'ora durante l'anno scolastico);
- I collaboratori scolastici durante le festività e il periodo estivo devono effettuare, nei rispettivi plessi di competenza, le pulizie generali di fino;
- Dal 25 agosto al 29 agosto tutto il personale ATA è in servizio.

Le richieste di ferie per contratto devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno.

Il piano delle ferie sarà predisposto entro il 30 aprile di ogni anno.

Qualora in un periodo dell'anno si verifichi una concentrazione di richieste di ferie tale da compromettere la regolare attività dell'Istituto, dovrà essere operata una turnazione. La turnazione sarà effettuata con accordo consensuale tra gli interessati; in mancanza di accordo si procederà per sorteggio e – per gli anni successivi – all'alternanza del personale al fine di evitare che lo stesso dipendente debba sottoporsi alla medesima rinuncia per più volte consecutivamente.

- ✓ Il numero minimo di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi nel periodo natalizio sarà:
 - n. 2 Assistenti amministrativi nei giorni di apertura della scuola
 - n. 4 Collaboratori scolastici nei giorni di apertura della scuola
- ✓ Il numero minimo di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi nel periodo pasquale sarà
 - n. 2 Assistente Amministrativo nei giorni di apertura della scuola

-n. 4 Collaboratori Scolastici nei giorni di apertura della scuola

- ✓ Nel caso in cui le richieste di ferie e festività sopprese dovessero essere in numero tale da non poter rispettare i criteri su riportati, il Direttore SGA sentirà la disponibilità del personale interessato, per ogni profilo, a modificare volontariamente le richieste; se la situazione di impossibilità continuerà a permanere, sarà adottato il sistema della rotazione su base annuale, estraendo a sorte la lettera dell'alfabeto da cui iniziare.
- ✓ Il Dirigente Scolastico, su richiesta del Direttore S.G.A., può variare d'ufficio il piano delle ferie per motivate esigenze di servizio.

Art. 23 - Ritardi

Per quanto riguarda i "ritardi", purché non frequenti e giustificati, è possibile recuperarli nel seguente modo:

- a. se il ritardo, fino a 30 minuti, avviene nel turno del mattino, lo stesso sarà recuperato in giornata;
- b. se il ritardo, fino a 30 minuti, avviene nel turno del pomeriggio, lo stesso sarà recuperato il giorno seguente anticipando il servizio di 30 minuti.

Art. 24 – Organizzazione del lavoro

Turnazioni: le turnazioni servono a garantire la copertura massima dell'orario di servizio. Le turnazioni servono a garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero e settimanale e si attuano secondo i seguenti criteri:

- a. Con il personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio;
- b. Con la ripartizione del personale nei vari turni sulla base delle professionalità necessarie per ciascun turno.

Orario flessibile: l'orario flessibile consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale distribuendo l'orario su 5 giorni lavorativi. Può essere applicato solo compatibilmente con le esigenze di servizio e dopo averlo concordato con il Dirigente scolastico. È ammessa la sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente. Può essere attivato un turno serale oltre le ore 20.00, solo per esigenze specifiche connesse alle attività didattiche e al funzionamento della scuola (es. consiglio di Istituto, incontri con i genitori, etc.).

Turno spezzato: il turno spezzato è previsto solo su disponibilità volontaria, da applicarsi solo in caso di assenza dei colleghi. L'orario spezzato consiste nella suddivisione del turno-orario quotidiano di servizio in due fasi orarie diverse e non contempla lo straordinario, che deve essere sempre pre-autorizzato dal Dirigente scolastico, a seguito di confronto col Direttore SGA. Al personale che si rende disponibile a tale servizio, sarà riconosciuto un incentivo economico dal Fondo di Miglioramento dell'Offerta formativa (MOF).

Art. 25 - Concerti serali

3. In occasione di concerti serali presso l'auditorium è necessaria la presenza di 2 collaboratori scolastici; le ore effettuate dopo le 21.00 potranno essere riconosciute come straordinario oppure come monte ore a recupero, con 30 minuti in più rispetto ad ogni ora di servizio prestato.

4. Art. 26 – Lavoro a distanza

5. Secondo il nuovo CCNL relativo al periodo 2019/2021 del 18 gennaio 2024 che introduce la regolamentazione del lavoro a distanza per il personale tecnico e amministrativo delle istituzioni scolastiche ed educative (artt. 10, 11 e 12), compatibilmente con le attività svolte, nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro, si individuano due forme di lavoro a distanza:

- a. il lavoro agile (legge n. 81 del 2017), inteso come esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro.
- b. il lavoro da remoto avviene con vincolo di tempo rispettando gli obblighi di presenza derivanti da disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modifica del luogo di adempimento della prestazione lavorativa che comporta l'effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.

6. È possibile addivenire alla stipula dell'accordo individuale per il lavoro agile e per il lavoro da remoto in ordine nei casi rispettivamente individuati all'interno del piano delle attività, compatibilmente e prioritariamente con le esigenze e l'organizzazione del lavoro degli uffici.

7. L'accordo individuale ha la durata massima di un anno scolastico.

8. Il lavoro da remoto può essere svolto nella sola forma del telelavoro domiciliare, che comporta la prestazione dell'attività lavorativa dal domicilio del dipendente o in altro luogo idoneo concordato con l'amministrazione e previa verifica della sua idoneità anche ai fini della valutazione del rischio di infortuni, nella fase di avvio e, successivamente, con frequenza almeno semestrale. Nel caso di telelavoro domiciliare, l'amministrazione concorda con il lavoratore tempi e modalità di accesso al domicilio per effettuare la verifica.

9. Soltanto per il lavoro agile, durante la fascia di reperibilità, il dipendente è contattabile sia telefonicamente che tramite posta elettronica. La fascia di reperibilità è stabilita in n° ore 7 e 12 minuti giornaliere, anche frazionabili in una fascia antimeridiana e in una pomeridiana.

Criteri per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto.

L'istanza può essere accolta là dove ricorrono i seguenti prerequisiti:

- esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità di attuazione delle procedure e autonomia operativa;
- capacità di utilizzo autonomo dei software e delle piattaforme digitali ministeriali e gestionali utilizzati dall'istituzione scolastica;
- avere assolto agli obblighi formativi in materia di sicurezza sul lavoro, il personale avente medesima qualifica.

Si potrà accedere al lavoro a distanza secondo le seguenti precedenze:

- a. lavoratori disabili in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, c. 3, Legge n. 104/1992
- b. lavoratori fragili individuati ai sensi del D.M. n. 4/2022
- c. lavoratori con figli disabili
- d. lavoratori con figli fino a 12 anni di età.

A parità di condizioni, si verificherà la concorrenza di ulteriori requisiti di priorità. In caso di ulteriore parità, si utilizzerà il criterio della rotazione

Con riferimento alla promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di

Aequos Amm M. Benassi - 2020/2021 Giuse. Jevi

fenomeni di burnout (art. 30, c. 9, lettere b4) si rappresenta quanto segue: - al fine di prevenire situazioni di isolamento e di favorire il senso di appartenenza e la motivazione, sono garantiti il costante collegamento tra il personale dell'istituzione scolastica e i lavoratori a distanza, un flusso comunicativo chiaro, la circolazione delle informazioni.

Art. 27 - Varie

Per ogni anno scolastico sarà presentato da parte del Direttore SGA un piano di recupero delle giornate prefestive deliberate dal Consiglio di Istituto, secondo i seguenti criteri:

- servizio prestato in ordine al piano annuale delle attività;
- a richiesta dell'interessato con le ferie o riconoscimento economico da FIS.

Le ore di permesso annuali del personale ATA non devono superare 36.

Art. 28 - Validità dell'intesa

La presente intesa resta in vigore fino a nuova stipula.

CAPO V – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente, in particolare dal D.lgs. 81/2008, testo coordinato con il D.lgs. 106/2009, dal D.lgs. 242/96, dalla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed entro quanto stabilito dai CCNL del 1995, del 1999 e dal Contratto secondo biennio economico del 2001.
- Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Art. 30 - Soggetti tutelati

Il D.lgs. 81/2008 ha sostituito il D.lgs. 626/94, riordinando e armonizzando le diverse norme in un unico testo organico che concepisce l'uomo come il principale attore della sicurezza e della prevenzione degli infortuni negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

In ambito scolastico, secondo l'art. 4 del T.U., sono inquadrati come lavoratori:

1. tutti i dipendenti dell'istituto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
2. i lavoratori utilizzati nei lavori socialmente utili e gli esperti esterni con contratto di prestazione d'opera;
3. gli alunni, quando fanno uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le attrezzature munite di videoterminali.

Seque Sium M.Bonai -  

Art. 31 - Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

Le responsabilità e gli obblighi del DS in termini di protezione e prevenzione della sicurezza sui luoghi di lavoro sono a tutti gli effetti assimilati a quelli di un datore di lavoro privato: infatti, il DS gestisce le risorse finanziarie e può adottare provvedimenti di gestione economica per garantire la sicurezza nella propria scuola di competenza. In tale veste, egli assume la responsabilità diretta e non delegabile, secondo l'art. 17 del T.U., della valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori con la conseguente elaborazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto all'art. 28 T.U., e il compito di designare le cdd. figure sensibili, cioè il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e gli addetti al servizio, ovvero i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di lotta antincendio e di primo soccorso.

Ulteriori compiti che spettano al datore di lavoro sono quelli elencati nell'art. 18 T.U., tra i quali nominare il medico competente, designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, di fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori; comunicare in via telematica all'INAIL i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno tre giorni.

Art. 32 - Obblighi dei lavoratori

Ai lavoratori dell'Istituto competono gli obblighi, in materia di sicurezza, di cui all'art. 20 T.U.

Circa il personale che utilizza attrezzature munite di videoterminali (artt. 172-179 T. U.), il lavoratore ha diritto ad una interruzione della sua attività mediante pause ovvero cambiamento di attività. Il lavoratore comunque ha diritto ad una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminal ma è esclusa la cumulabilità delle interruzioni all'inizio ed al termine dell'orario di lavoro.

Art. 33 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

Nelle aziende e nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione. Partecipanti, oggetto, obiettivi e modalità di verbalizzazione sono disciplinati dall'articolo 35 del T.U.

La riunione ha luogo anche in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 34 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nell'unità scolastica è stato individuato, da parte dei lavoratori, l'insegnante Acquas Sabrina quale Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con le attribuzioni di cui all' art. 47 T.U.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione.

Art. 35 - Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

Il Responsabile SPP è il dott. Luca Corbellini in possesso delle capacità e requisiti professionali previsti dall'art. 32 T.U. e indicate nel contratto prot. n. 8480/I.5 del 08/11/2023.

Art. 36 - Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure sensibili:

- Addetti alle Squadre di Primo Soccorso
- Addetti alle Squadre di Emergenza
- Addetti alle Squadre Antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale in possesso delle competenze necessarie e sono state formate attraverso specifici corsi.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalla normativa vigente, sotto il coordinamento del Responsabile SPP.

Art. 37 - Formazione e informazione

1. Ai sensi dell'art. 37 T.U., comma 1, il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche.
2. La formazione degli addetti alle squadre antincendio e primo soccorso verrà effettuata dall'Istituzione scolastica in orario di lavoro ogni qualvolta sia possibile senza compromettere l'erogazione del servizio.
3. Il personale neo-assunto effettuerà la formazione partecipando ai corsi in materia di sicurezza previsti dall'Amministrazione.
4. Il personale ATA, qualora non fosse possibile la formazione in orario di servizio, potrà recuperare le ore prestate nei periodi di minore intensità lavorativa.
5. Per il corrente anno scolastico, si prevede il seguente PIANO DI FORMAZIONE del personale Docente e ATA:

N.	TIPOLOGIA CORSO	DESTINATARI	FORMAZIONE	VALIDITÀ
1	Corso base sulla sicurezza	n. 95 Docenti/ATA	Formazione 12 ore	5 anni
2	Corso antincendio	n. 4 persone da formare tra Docenti/ATA	Formazione 8 ore (+ esame VVFF)	5 anni
3	Corso primo soccorso	n. 8 persone da formare tra Docenti/ATA	Formazione 12 ore	5 anni
4	Corso sulla sicurezza per Dirigenti	n. 2 persone da formare	Formazione 16 ore	5 anni
5	Corso RLS	n. 1 persone da formare	Aggiornamento 8 ore	1 anno

Si ricorda che rientra tra gli obblighi dei lavoratori, partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro.

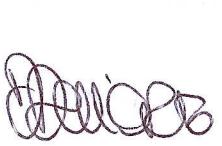
Se il lavoratore non partecipa ai programmi di formazione organizzati dal datore di lavoro rischia la sanzione penale dell'arresto fino a un mese o un'ammenda.

Art. 38 - Fondi erogati dall'Amministrazione Statale

I fondi che sono stati o verranno erogati dall'Amministrazione Statale saranno utilizzati per:

- Retribuzione a personale esterno per incarico funzione RSPP e adeguamento periodico Documento di valutazione dei rischi;
- Formazione del personale;
- Acquisto DPI che verranno assegnati al personale;
- Acquisto/distribuzione documenti/dispense informative per il personale.

M. Mancuso

Acquiso Lavori M. Basso -   Giacomo Zecchi¹⁷

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO –
PARTE ECONOMICO - FINANZIARIA**

- VISTO il nuovo Regolamento amministrativo-contabile D.I. 28 agosto 2018, n. 129 entrato in vigore il 17 novembre 2018;
- VISTA l'Intesa di CCNI siglata tra il Ministero e OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca in data 22 settembre 2021 per l'assegnazione alle Istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa";
- VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" art. 1, comma 11, inerente alla tempistica di comunicazione dei finanziamenti;
- VISTA la nota MIUR Uff. IX – Prot. n. 36704 del 30 settembre 2024, relativa all'assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo sett-dic 2024 e alla comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo gen-ago 2025;
- VISTA l'assegnazione del Fondo delle Istituzioni scolastiche pari a **€ 41.136,52** + residuo a.s. precedente di **€ 10.197,88** + **€ 317,73** nota MIUR prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 relativa alle risorse finanziarie a.s. 2017/18;
- VISTA l'assegnazione per le "Funzioni strumentali" dell'offerta formativa pari a **€ 4.314,19**;
- VISTA l'assegnazione per gli "Incarichi specifici" del Personale ATA pari a **€ 3.053,61**;
- VISTA l'assegnazione per le "Ore eccedenti" al Personale Docente, pari a **€ 2.833,22** + residuo a.s. precedente **€ 2.310,53**;
- VISTA l'assegnazione per le "Attività complementari di Educazione fisica", pari a **€ 576,76** + residuo a.s. precedente **€ 2.049,36**;
- VISTA l'assegnazione del fondo per "la valorizzazione del personale scolastico", pari a **€ 13.217,14**;
- VISTA la possibilità di collaborazione del Personale ATA ad eventuali progetti di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa per compenso pari al 4/5 % del costo dell'attività;
- VALUTATE le indicazioni fornite dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- CONSIDERATE le esigenze educativo-didattiche e la programmazione delle attività curricolari ed extra-curricolari esplicitate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- RITENENDO funzionali al miglioramento complessivo della scuola le attività e le funzioni previste dalle suddette delibere;
- Si approva la seguente ipotesi di ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica.

Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (M.O.F.) dell'Istituzione Scolastica 2024/25 ammonta a **€ 69.491,33 L.D.** (FIS a.c. € 65.131,44 + € 4.359,89 di residuo a.s. precedente su Attività complementari di Ed. Fisica e Valorizzazione del personale scolastico) + residuo FIS a.s. precedente **€ 10.515,61** per un totale di **€ 80.006,94 L.D.**

Dal fondo dovranno essere sottratte le seguenti voci:

- d) **€ 6.821,70** per Indennità di Direzione del DSGA;
- e) **€ 1.137,00** per sostituzione del DSGA.

Ripartizione FIS 2024/25

FIS € 41.136,52	€ 41.136,52
Quota Indennità di direzione DSGA	-€ 6.821,70
Quota sostituzione DSGA	-€ 1.137,00
TOTALE FIS 2024/25	€ 33.177,82
Economie anni precedenti € 10.515,61	€ 10.515,61
TOTALE FIS 2024/25 a disposizione per la contrattazione	€ 43.693,43
Docenti (70% di € 43.693,43)	€ 30.585,40
Personale ATA (30% di € 43.693,43)	€ 13.108,03
ATA – Collaboratori Scolastici (65% di € 13.108,03)	€ 8.520,22
ATA – Ass. Amministrativi (35% di € 13.108,03)	€ 4.587,81

Incarichi specifici

Incarichi specifici Collaboratori Scolastici (60% di € 3.053,61)	€ 1.832,17
Incarichi specifici personale amministrativo (40% di € 3.053,61)	€ 1.221,44

Funzioni strumentali (vedi tabella Docenti)	€ 4.314,19
--	-------------------

Ore eccedenti (Sostituzione colleghi assenti, art. 30 CCNL 2007) comprensivo dei € 2.310,53 di residuo a.s. precedente	€ 5.143,75
Scuola Secondaria I Grado	1.500,00
Scuola Primaria XXV Aprile	1.643,75
Scuola Primaria A. Manzoni	1.000,00
Scuola Infanzia Beccaria	1.000,00

Attività complementari di Ed. Fisica comprensivo dei € 2.049,36 di residuo a.s. precedente	€ 2.626,12
---	-------------------

Progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio	0
--	----------

Valorizzazione del personale scolastico (ex art. 1 c. 126-128 L.107/2015)	€ 13.217,14
Docenti (70% di 13.217,14)	€ 9.252,00
Personale ATA (30% 13.217,14)	€ 3.965,14

TOTALE MOF 2024/25	€ 80.006,94
---------------------------	--------------------

Agosto 2024
M. Benassi

D. De Luca

F. Gori

1. ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art. 88, comma 2, lett. d, CCNL 29/11/2007)

Al personale docente sono riconosciute le seguenti attività eccedenti le 40 ore annue e le ore aggiuntive di insegnamento da incentivare, con le relative quantità orarie:

FIS 2024/25 Docenti (70%)	
FIS docenti	€ 30.585,40
Collaboratore DS	€ 5.775,00
Responsabili di plesso	€ 5.005,00
Dipartimenti disciplinari	€ 577,50
Progetto Musicale Primaria	€ 2.695,00
ALTRE ESIGENZE DIDATTICHE	€ 14.476,00
	€ 28.528,50
Totale impegni	€ 2.056,90
Differenza a disposizione	
Pari a ore	107

Collaboratori del DS		
Collaboratori n. 2	300	€ 5.775,00

Responsabili di plesso			
Referente Primaria "XXV Aprile"	1	65	€ 1.251,25
Referente Primaria "A. Manzoni"	1	65	€ 1.251,25
Referente Infanzia "via Beccaria"	1	65	€ 1.251,25
Referente Secondaria di 1° Grado "G. Rodari"	2	65	€ 1.251,25
TOTALE		260	€ 5.005,00

Dipartimenti disciplinari			
Dipartimento della comunicazione	10	10	€ 192,50
Dipartimento matematico-scientifico	10	10	€ 192,50
Dipartimento dei linguaggi non verbali	10	10	€ 192,50
Totale		30	€ 577,50

Progetto Musicale Primaria	Docenti coinvolti	n. ore totali	importo
Docenti di musica	n. 4	140	€ 2.695,00

Altre esigenze didattiche	Docenti coinvolti	n. ore totali	importo
Coordinatori Scuola Secondaria I Gr. (10h)	n. 9	90	€ 1.732,50
Presidenti di Interclasse Primaria (5h)	n. 10	50	€ 962,50
Coordinatore Infanzia	n. 1	6	€ 115,50
TEAM dell'innovazione (5h)	n. 8	40	€ 770,00
Referente GLI	n. 1	5	€ 96,25
Referente alunni DVA/DSA/BES, stranieri e adottati (5h)	n. 3	15	€ 288,75
Referente bullismo/cyberbullismo	n. 1	5	€ 96,25
Referenti sostituzioni docenti assenti e orario scolastico (16h)	n. 5	80	€ 1.540,00
Ref. Uscite did./Viaggi d'istruzione (2h)	n. 4	8	€ 154,00
Gruppo di lavoro dell'inclusione e integrazione (2h)	n. 5	10	€ 192,50
Gruppo di lavoro per la sicurezza (5h)	n. 4	20	€ 385,00
Commissione Valutazione degli apprendimenti (8h)	n. 7	56	€ 1.078,00
Commissione orario Sc. Sec. I grado (8h)	n. 3	24	€ 462,00
Commissione Progetti (3h)	n. 6	18	€ 346,50
Commissione Raccordo (5h)	n. 20	100	€ 1.925,00
Commissione Mensa (5h)	n. 3	15	€ 288,75
Referenti Insegnamento Ed. Civica e Agenda 2030 (2h)	n. 2	4	€ 77,00
Referente Invalsi (5h)	n. 3	15	€ 288,75
Comm. PTOF/RAV/PDM (5h)	n. 4	20	€ 385,00
Test attitudinali di orientamento musicale (13h)	n. 4	52	€ 1.001,00
Tutor docenti neo-immessi + supervisore Tutor (7h)	n. 12	84	€ 1.617,00
Corso di potenziamento L. inglese per certificazione A1, A2	n. 1	4	€ 77,00
Commissione Regolamento d'Istituto (5h)	n. 4	20	€ 385,00
Tutor Tirocinanti (3h)	n. 3	6	€ 115,50
Attività RLS	n. 1	5	€ 96,25
TOTALE		752	€ 14.476,00

Mmpea

Agnes Anna M. Bozzo

- *Agnes Anna M. Bozzo* - *Giulio Zecchi* - 21

FUNZIONI STRUMENTALI 2024/25

AREE	Docenti	LORDO DIP.TE
Area 1 gestione PTOF, diario di Istituto e Referente PdM	n. 2	€ 862,84
Area 2 Inclusione alunni DVA/DSA/BES e integrazione alunni stranieri	n. 2	€ 862,84
Area 3 Valutazione degli apprendimenti e delle competenze - valutazione del servizio offerto - RAV	n. 2	€ 862,84
Area 4 Dispersione scolastica e rapporti con il territorio	n. 2	€ 862,84
Area 5 Accoglienza, continuità e orientamento	n. 1	€ 862,83
TOTALE		€ 4.314,19

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO 2024/2025

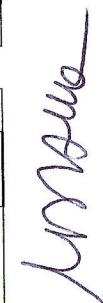
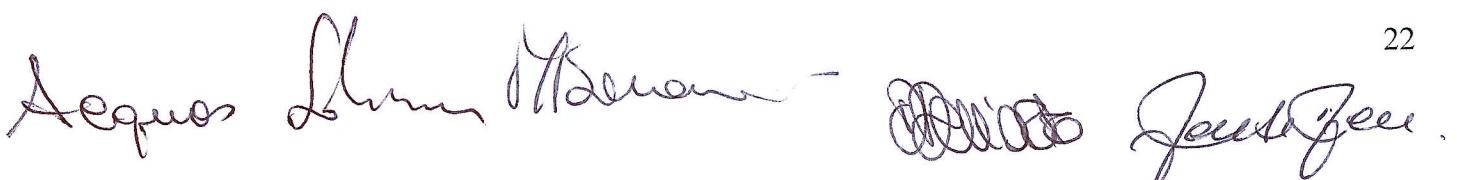
Tot. € 13.217,14

	Personale coinvolto	n. ore totali	importo
Personale Docente (70% pari a € 9.252,00)			
1. Attività di open day (infanzia/primaria/secondaria 1° Gr.) e contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica e al successo formativo degli alunni	n. 100	480	€ 9.240,00
TOTALE Docenti			€ 9.240,00
Differenza a disposizione			€ 12,00

Personale ATA (30% pari a € 3.965,14)

ATA – Collaboratori Scolastici	n. 18	160	€ 2.200,00
ATA – Ass. Amministrativi Ass. Amminist Area Personale + Area Didattica	n. 5	110	€ 1.754,50
TOTALE ATA			€ 3.954,50
Differenza a disposizione			€ 10,64

Differenza TOTALE	€ 22,64
--------------------------	----------------

FIS 2024/25 Personale ATA

Fondi disponibili (30% FIS Totale)	€ 13.108,03
Di cui per Coll. Scolastici (65%)	€ 8.520,21
Pari a ore	620
Di cui per Amministrativi (35%)	€ 4.587,82
Pari a ore	288

FIS 2024/25 Collaboratori Scolastici

Oggetto	n. C.S.	Ore	Importo
Intensificazione	10	76	€ 1.182,50
Centralino	16	98	€ 1.278,75
Pulizia spazi esterni	10	68	€ 935,00
Pulizia Auditorium Rodari e archivio di XXV Aprile	10	68	€ 935,00
Smontaggio e rimontaggio tende	10	68	€ 935,00
Tenuta registri sicurezza	10	68	€ 935,00
Collaboratore Resp. Materiale di pulizia e P.S.	13	83	€ 1.072,50
TOTALE		529	€ 7.273,75
Fondi a disposizione		620	€ 8.520,22
differenza a disposizione		111	€ 1.246,47

La differenza del fondo di Istituto C.S. pari a € 1.246,47 sarà utilizzata per il pagamento dello straordinario effettuato dal personale e per attività non preventivabili.

Montella

FIS 2024/25 Personale Assistente Amministrativo

Qualifica	C.S. coinvolti	ORE	Importo
Assistente Amm.	5	210	€ 3.349,50
TOTALE			€ 3.349,50
Fondi a disposizione		288	€ 4.587,81
Differenza Adisposizione		78	€ 1.238,31

La differenza del fondo di Istituto A.A. è pari a € 1.238,31 sarà utilizzata per il pagamento dello straordinario effettuato dal personale e per attività non preventivabili.

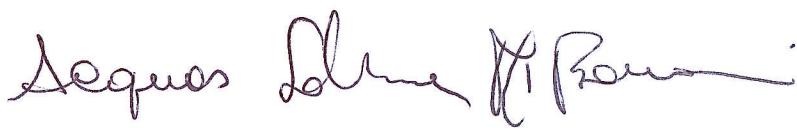
Aequos Blue Milano - Montella - Fedele Ferri

Incarichi specifici Personale ATA 2024/25 *			
Qualifica	C.S. coinvolti	Ore	Importo
COLLABORATORI SCOLASTICI	n. 10	133	€ 1.832,17
TOTALE incarichi specifici Collaboratori			€ 1.832,17
Fondi a disposizione Collaboratori			€ 1.832,17
Differenza a disposizione C.S.			€ 0,00
Qualifica	A.A. coinvolti	Ore	Importo
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	n. 4	76	€ 1.221,44
TOTALE incarichi specifici Assistenti Amm.vi			€ 1.221,44
Fondi a disposizione Assistenti Amm.vi			€ 1.221,44
Differenza a disposizione A.A.			€ 0,00
Totale incarichi specifici			€ 3.053,61
Fondi a disposizione			€ 3.053,61
Differenza a disposizione			€ 0,00

* Attività previste per Collaboratori Scolastici: ausilio degli alunni in difficoltà nella cura dell'igiene personale; assistenza specifica alunni diversamente abili; smontaggio e lavaggio tende.

*Attività previste per Assistenti Amministrativi: pratiche cessazioni dal servizio del personale dell'Istituto; ricostruzioni di carriera; graduatorie interne ATA/DOCENTI

ORE ECCEDENTI - sostituzione Docenti assenti A.S. 2024-25			
Oggetto	Totale ore	Compenso orario	Importo
DOCENTI S. SECONDARIA I° g. "G. Rodari"	51	29,28	1.500,00
DOCENTI PRIMARIA "XXV APRILE"	81	20,21	1.643,75
DOCENTI PRIMARIA "A. MANZONI"	49	20,21	1.000,00
DOCENTI INFANZIA Beccaria	51	19,54	1.000,00
TOTALE			€ 5.143,75
Fondi a disposizione			€ 5.143,75
Differenza a disposizione			€ 0,00



Attività complementari di Ed. Fisica			
Qualifica	Docenti coinvolti	ORE	Importo
Docenti	2	136	€ 2.626,12
TOTALE			€ 2.626,12
Fondi a disposizione		136	€ 2.626,12
Differenza a disposizione			€ 0,00

2. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il numero di ore indicato è da intendersi come massimo compenso previsto.

- ✓ Per il Personale Docente, il monte ore si intende a forfait per quanto riguarda gli incarichi. Si intende invece a ore effettive per le commissioni e per i progetti.
- ✓ Per il Personale ATA, il monte ore si intende a forfait, ed è riconosciuto per intero se le assenze (continuative o spezzate) non sono superiori a 30 giorni. Dal computo dei 30 giorni sono esclusi i giorni di assenza per infortunio sul lavoro e i giorni di permesso ex art. 15 CCNL 2007.
- ✓ In caso di fondi non sufficienti, per qualunque motivazione, i pagamenti saranno disposti su base proporzionale.
- ✓ Le eventuali economie saranno distribuite nell'a.s. 2024/2025 prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado e successivamente per altre esigenze didattiche c/o organizzative.
- ✓ Campo di applicazione: le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'istituto.
- ✓ Decorrenza e durata: dalla data di sottoscrizione fino alla fine dell'anno scolastico in corso procrastinato, per quanto applicabile, **fino alla stipula del nuovo contratto**.
- ✓ Interpretazione autentica in caso di dubbi interpretativi, le parti si incontrano entro quindici giorni dalla richiesta scritta, per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura deve concludersi entro quindici giorni dalla data del primo incontro.

Letto, firmato, sottoscritto

Cormanò, 09/04/2025

M. Scattolon

Alessandro Scattolon - *Giuliano M. Scattolon* ²⁵ *Pietro Scattolon*

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria D'Anna

Maria D'Anna

PARTE SINDACALE

RSU

Ins. Sabrina Acquas

Sabrina Acquas,
Manuela Bonanomi,
Donatella Meana.

Ins. Manuela Bonanomi

Prof.ssa Donatella Meana

Terminale associativo

Dell'Orto Daniela Carla (RSU)

Daniela Carla Dell'Orto

Sindacati Scuola Territoriali

FLC/CGIL /

CISL/SCUOLA /

UIL/SCUOLA /

SNALS/CONFSAL /

GILDA/UNAMS /